

**PITECO SPA**  
**Sede legale in Milano (Mi) Via Imbonati Nr. 18**  
**Capitale sociale Euro 19.125.100 interamente versato**  
**Registro Imprese di Milano nr. 04109050965 – codice fiscale 04109050965**

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti**  
**ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signori Azionisti,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998, tenendo anche conto delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e delle norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale di Piteco Spa Vi riferisce sull'attività di vigilanza svolta e sui relativi esiti.

Nell'assolvimento di tale adempimento il Collegio Sindacale, quale organo apicale del complessivo sistema dei controlli societari, fornisce altresì un quadro integrato delle risultanze dei controlli stessi avendo acquisito le relative informazioni.

**1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge. A tal fine, nel corso dell'esercizio, il Collegio ha:

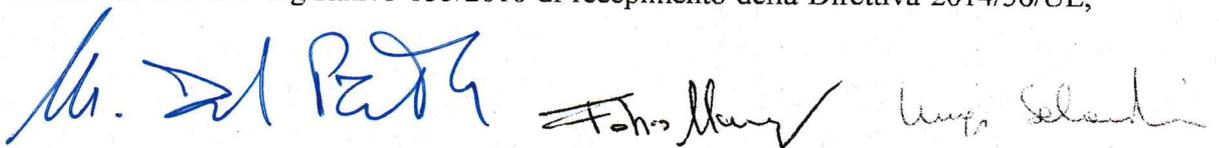
- tenuto n. 8 riunioni collegiali;
- partecipato alle 9 riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;
- partecipato alle 4 riunioni tenute dal Comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi;
- partecipato alle 5 riunioni tenute dal Comitato per la remunerazione;
- partecipato alle 4 riunioni del Comitato Parti Correlate;
- partecipato ad 1 Assemblea dei soci;
- tenuto incontri e riunioni con i responsabili della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, nel corso delle quali sono stati svolti opportuni scambi informativi e non sono emersi altri fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati;
- incontrato con regolarità il responsabile della funzione di Internal Audit;
- incontrato con regolarità l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- raccolto i documenti e le informazioni ritenuti rilevanti dagli amministratori esecutivi e dalle altre funzioni aziendali.

Tutte le sopradescritte riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento.

Si precisa che lo scrivente Collegio di regola partecipa in qualità di invitato, nella sua collegialità o individualmente (Presidente o componenti effettivi), alle riunioni del Comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi e alle riunioni del Comitato per la Remunerazione.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione il Collegio è stato informato dagli amministratori sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Con particolare riferimento alle funzioni assunte ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 39/2010, modificato dal Decreto Legislativo 135/2016 di recepimento della Direttiva 2014/56/UE,



il Collegio, anche nell'ambito delle riunioni tenute con la Società di Revisione e della partecipazione alle riunioni del Comitato controllo e rischi, ha preso visione del piano di lavoro adottato, ha ricevuto informazione sui principi contabili utilizzati, sulla rappresentazione contabile delle operazioni più salienti effettuate nell'esercizio in esame, nonché sull'esito dell'attività di revisione e sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale. La Società di Revisione non ha segnalato carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

A tale proposito, il Collegio ha anche ricevuto analitica informativa in merito all'impairment test eseguito dalla Società a conferma dei valori dell'avviamento e delle partecipazioni iscritte in bilancio. I relativi dettagli sono forniti dagli amministratori in bilancio coerentemente alle indicazioni dei principi contabili internazionali e della Consob.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha rilasciato il seguente parere:

- parere favorevole alla nomina del dott. Mauro Rossi quale nuovo amministratore della società.

Si precisa che nell'ambito dell'attività del Collegio:

- non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c.;
- non sono stati ricevuti esposti.

Si evidenzia che la società ha provveduto a predisporre e approvare la Relazione sulla Remunerazione redatta ex art. 123 ter del D.Lgs. 58/98 conformemente allo schema dettato dal Regolamento Consob nr. 11971/99 (Regolamento Emittenti), che verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea ordinaria.

In riferimento all'osservanza degli obblighi in materia di informazioni privilegiate e sull'internal dealing, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto nella riunione del 10 maggio 2018 ad approvare apposite procedure, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) nr. 596/2014 relativo agli abusi di mercato e alle relative norme di attuazione ((procedura per la comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate) e a quanto previsto dal Regolamento (UE) nr. 596/2014 relativo agli abusi di mercato (MAR) (procedura in materia di internal dealing); la gestione e la comunicazione delle informazioni riguardanti la società è organicamente disciplinata e governata in base a tali procedure.

La Società è a capo di un Gruppo di società sulle quali esercita direzione e coordinamento e redige il bilancio consolidato. La società controllata italiana Myrios Srl ha espletato gli adempimenti pubblicitari in materia di direzione e coordinamento.

La Società è controllata da Lillo Spa, ma non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile in quanto:

- la Società opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei alla Società;
- il socio Lillo S.p.A. non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano Piteco (es. pianificazione strategica, controllo, affari societari e legali di gruppo);
- il Consiglio di Amministrazione della Società opera in piena autonomia gestionale.

## **2. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti e sulle operazioni con parti correlate**

*M. Dal Pente*

*Fabio Manzoni Luigi Selcchi*

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto il 10 maggio 2018 ad approvare una procedura aggiornata che garantisca che le operazioni con parti correlate compiute dalla società, direttamente o per il tramite di società controllate, rispettino i criteri di trasparenza e di correttezza, sostanziale e procedurale. La procedura è stata adottata ai sensi del Regolamento sulle "Operazioni con Parti Correlate" adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche in attuazione dell'art. 2391-bis codice civile e degli artt. 113 ter, 114, 115, e 154 ter del Decreto Legislativo 14 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e risulta disponibile sul sito internet della Società.

In ordine alle operazioni infragruppo o con parti correlate, le stesse sono adeguatamente descritte nelle note esplicative al bilancio e ad esse Vi rimandiamo in ordine alle caratteristiche ed alla rilevanza economica. Le suddette operazioni rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a condizioni contrattuali in linea con le ordinarie prassi di mercato.

Il Collegio Sindacale ha verificato le operazioni con parti correlate e/o infragruppo di natura ordinaria o ricorrente che attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali relativi ad acquisti e cessioni di servizi nel settore Information Technology con consociate del gruppo Dedagroup, con Dedagroup stessa e con la controllata Myrios Srl;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati dai finanziamenti erogati alle società controllate americane e dai dividendi percepiti da Myrios Srl;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale la cui consolidante è la società Dedagroup Spa.

### **3. Bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e Relazione sulla Gestione**

#### **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019**

Con specifico riguardo all'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e della Relazione sulla Gestione, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- il fascicolo di bilancio è stato consegnato al Collegio Sindacale in tempo utile affinché sia depositato presso la sede della Società corredato dalla presente relazione;
- il Collegio Sindacale ha verificato che il bilancio della Società risulta redatto secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti e sia accompagnato dai documenti previsti dal codice civile e dal D.Lgs. 58/98;
- il Collegio Sindacale ha verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili internazionali.

#### **Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019**

L'organo amministrativo ha reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio consolidato, completo di nota esplicative e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione (che peraltro risulta riferita al bilancio consolidato e al bilancio di esercizio di Piteco Spa per cui la stessa va letta congiuntamente ai prospetti contabili e alle relative note esplicative che costituiscono i relativi bilanci).

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 evidenzia rispetto a quello predisposto per il 2018 una variazione dell'area di consolidamento del Gruppo Piteco per l'ingresso nel perimetro di consolidamento della società Myrios Switzerland SA, società costituita nel mese di febbraio 2019 da Myrios Srl.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 include pertanto il bilancio della capogruppo Piteco Spa e quello delle seguenti società:

*M. Di Pietro*

*Fabio Longo* *Luigi Selanti*

Denominazione	Sede legale	% di possesso	detenuta da	Tipo consolidamento
Piteco North America Corp	USA	100%	Piteco Spa	integrale
Juniper Payments LLC	USA	55%	Piteco North America Corp	integrale
Myrios Srl	ITALIA	56%	Piteco Spa	integrale
Myrios Switzerland SA	SVIZZERA	100%	Myrios Srl	integrale

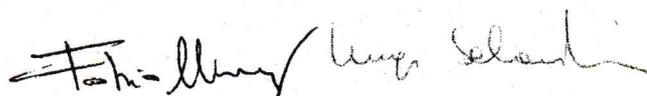
### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio consolidato

Il Progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2020 e risulta costituito dai prospetti della situazione patrimoniale – finanziaria, del conto economico e dalle altre componenti di conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data, dalle note esplicative al bilancio consolidato e dalla relazione degli amministratori sulla gestione.

La revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG Spa che ha predisposto la propria relazione ai sensi degli artt. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n.537 del 16 aprile 2014, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

E' stato quindi esaminato il bilancio consolidato, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- il bilancio al 31 dicembre 2019 è stato predisposto in forma consolidata ai sensi dell'art. 154 ter del TUF e successive modifiche ed è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall' International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) nr. 1606/2002 IFRS;
- si evidenzia che a partire dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha adottato il principio contabile IFRS 16 "leasing". Gli altri nuovi principi che sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2019 non hanno avuto effetti significativi sul bilancio consolidato di Gruppo. Il Gruppo ha applicato il principio contabile IFRS 16 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale è rilevato fra gli utili portati a nuovo al 1° gennaio 2019. Pertanto le informazioni comparative relative al 2018 non sono state rideterminate, ossia sono presentate, come in precedenza, secondo lo IAS 17 e le relative interpretazioni. Si rimanda alle note esplicative al bilancio consolidato per ulteriori informazioni;
- il bilancio è stato redatto in base al presupposto della continuità aziendale;
- il consolidamento è stato effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. Nelle note esplicative sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento;
- nelle note esplicative sono indicati i criteri di conversione delle poste in valuta estera;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio consolidato, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, redatta congiuntamente alla relazione sulla gestione al bilancio di esercizio, ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio segnala inoltre quanto segue:

- abbiamo richiesto e ottenuto dall'Organo Amministrativo le necessarie informazioni sulla composizione del Gruppo e dei rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 C.C. e dall'art. 26 del D. Lgs. n. 127/1991;
- abbiamo preso atto che nell'ambito della struttura organizzativa risulta istituita la funzione del responsabile dei rapporti con le società controllate, funzione che risulta adeguata per le esigenze del Gruppo;
- abbiamo acquisito la relazione di revisione predisposta a norma dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 dalla società di revisione KPMG Spa, sia in riferimento al bilancio consolidato di Gruppo che al bilancio di esercizio di Piteco Spa;
- abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, tempestive informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti del Gruppo;
- abbiamo eseguito con la società di revisione KPMG Spa il reciproco scambio di informazioni.

#### **Risultato di esercizio**

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 predisposto dal Consiglio di Amministrazione evidenzia ricavi operativi per Euro 24.039 migliaia (+19% rispetto al 2018), un ebitda pari a Euro 10.238 migliaia (+24% rispetto al 2018) e un utile di Gruppo pari a Euro 3.017 migliaia, rispetto a Euro 5.265 migliaia del 2018.

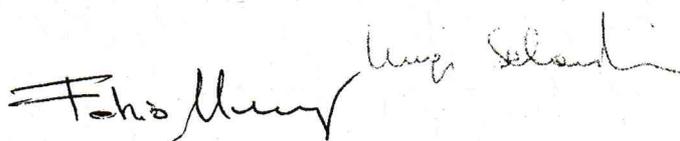
#### **4. Operazioni ed eventi di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale**

In relazione alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2019 si evidenzia la costituzione nel mese di febbraio 2019 da parte della controllata Myrios Srl della società Myrios Switzerland SA con sede in Ginevra e capitale sociale di CHF 100.000 (interamente detenuto da Myrios) con l'obiettivo di accelerare le penetrazioni nel mercato delle corporate europee delle soluzioni software proprietarie del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nel dicembre 2019 il Budget Economico per l'esercizio 2020 e il piano industriale economico e finanziario per il periodo 2020/2022 della società Piteco Spa, il Piano Industriale Consolidato economico e finanziario 2020/2022 del Gruppo Piteco e inoltre ha preso atto del piano industriale economico e finanziario 2020/2022 delle società controllate Juniper Payments LLC e Myrios Srl.

Per parte sua, il Collegio ha constatato che sono state osservate le disposizioni di legge e di statuto e che le operazioni poste in essere dagli Amministratori non risultano essere manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale, e che le stesse si ispirano, per quanto a conoscenza del Collegio, a criteri di razionalità economica, senza peraltro che ciò costituisca un giudizio sul merito delle scelte di gestione degli amministratori.

In generale, il Collegio ritiene pertanto che siano stati rispettati la legge, lo Statuto e i principi di corretta amministrazione.



## 5. Bilancio di esercizio 2019 e situazione economico-finanziaria

L'esercizio 2019 si è chiuso con un utile netto pari a Euro 4.247.186 rispetto a Euro 4.598.497 relativo all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 è negativa per Euro 15.665 migliaia rispetto ad un valore negativo di Euro 16.097 migliaia alla data del 31.12.2018, con una variazione di – Euro 432 migliaia, tenuto conto anche del pagamento dei dividendi per Euro 2.688.000. Le ragioni della variazione sono ampiamente commentate nelle note al bilancio di esercizio.

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2019 è pari a Euro 35.807.864 rispetto a Euro 34.042.231 alla data del 31.12.2018, con un incremento pari a Euro 1.765.633.

In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 l'assemblea dei soci della società ha deliberato la distribuzione di dividendi pari a Euro 0,15 per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione, attingendo alla riserva straordinaria per un importo pari a Euro 2.688.000.

La società, a seguito della delibera dell'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2019, che ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie della società per un periodo di 18 mesi dalla data della delibera (previa revoca, per la parte non ancora eseguita, della precedente deliberazione di autorizzazione del 21 novembre 2017), nel corso dell'esercizio 2019 ha proceduto all'acquisto di azioni proprie; alla data del 31 dicembre 2019 la società possedeva nr. 328.650 azioni proprie pari al 1.80% del capitale sociale per un controvalore complessivo di Euro 1.624 migliaia (pari all'importo riflesso nella riserva "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" portata a deduzione del patrimonio netto).

In data 23 gennaio 2020, previa revoca, per la parte non ancora eseguita, dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti il 30 aprile 2019, l'Assemblea ha deliberato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie della Società per un periodo massimo di 18 mesi dalla data della delibera ai medesimi fini e con le stesse modalità già disposte dalla delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2019.

In base alla generale situazione della Società e del Gruppo e, in particolare, le previsioni degli amministratori per l'esercizio 2020 (budget 2020) e il Piano Triennale 2020/2022 approvati dal Consiglio di amministrazione, il Collegio non ravvisa la presenza di eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi riguardo al presupposto della continuità aziendale.

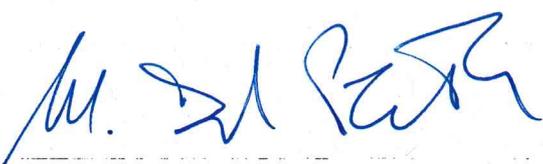
## 6. Struttura organizzativa, sistema amministrativo-contabile e sistema di controllo interno

Il Collegio ha vigilato sull'esistenza di una struttura organizzativa adeguata in relazione alle dimensioni, alla struttura dell'impresa e agli obiettivi perseguiti, nonché idonea a consentire il rispetto della normativa, compresa quella specifica di settore, applicabile alla Società.

Il Collegio, con l'ausilio della funzione volta a monitorare il sistema di controllo interno, ha verificato la presenza di un organigramma, di sistemi, mansionari e procedure coerenti con il raggiungimento degli obiettivi summenzionati, nonché la presenza di un sistema di deleghe e procure coerenti con le responsabilità assegnate.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle istruzioni impartite dalla capogruppo alle sue controllate affinché le stesse forniscano tempestivamente tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previste dalla legge.

Il sistema di controllo interno e di gestione del rischio, che è stato implementato nel corso dell'esercizio 2018 a seguito della quotazione al mercato MTA, consente ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria e dei rischi a cui è esposta la Società e le principali società del Gruppo Piteco.



Il Consiglio di Amministrazione, che svolge il ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nel corso del 2019, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, ha:

- (i) curato la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue società controllate (ivi inclusi i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società) risultassero correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, in linea con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- (ii) valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa, nonché la sua efficacia;
- (iii) approvato il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione *internal audit*, sentito l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- (iv) descritto, nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- (v) valutato, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dalla società di revisione.

Per l'esercizio di tali funzioni, il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del contributo dell'Amministratore Incaricato e del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

Nel corso del 2019, la società ha ulteriormente integrato il set di procedure aziendali atte a garantire la *compliance* con riferimento alla normativa alla stessa applicabile. Si segnala, in particolare la predisposizione di un Manuale di Accounting e Reporting di Gruppo che sarà utilizzato a partire dall'esercizio 2020.

La società ha adottato il codice etico e il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 aprile 2015.

L'organismo di vigilanza della società è stato rinnovato dal Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2018 per un periodo di 3 anni e risulta composta da un membro interno e due esperti esterni. Tale organo è dotato dell'autorità e dei poteri per vigilare in autonomia sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo e per verificarne mediante monitoraggio l'adeguatezza e l'aggiornamento, in linea con le novità normative e l'evoluzione organizzativa. Nel corso del 2019 risulta completato il risk assesment di Gruppo identificando i rischi di cui al modello definito e inoltre si è provveduto all'aggiornamento del modello 231/01 a seguito dell'introduzione di nuovi reati presupposto.

La Funzione di Internal Audit è stata istituita dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 10 maggio 2018 e nel corso dell'esercizio 2019, il responsabile della funzione di internal audit:

- ha programmato ed effettuato, in coerenza con il piano di *audit* 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 novembre 2018, attività di controllo diretto e specifico presso l'Emittente e presso la Società controllata Juniper Payments, al fine di riscontrare eventuali carenze del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nelle diverse aree di rischio;
- ha valutato e verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ha verificato, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile;
- ha predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, ai fini della idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ha trasmesso le relazioni di cui al punto che precede all'Amministratore Incaricato, al

M. Del Porto

F. Ferraro

Luigi Seloni

Presidente del Collegio Sindacale, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e, ove del caso in relazione agli eventi oggetto di esame, al Presidente del Consiglio.

In particolare, il responsabile della funzione di internal audit, nel corso del 2019, ha eseguito le attività di verifica del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in conformità al piano di audit eseguendo un follow-up delle attività.

I risultati dell'attività di audit svolta sono stati analizzati, discussi e condivisi tra la funzione internal audit, i responsabili dei processi/funzioni di volta in volta interessati e il management della Società al fine di concordare e porre in atto i provvedimenti preventivi/correttivi, la cui realizzazione viene costantemente monitorata fino alla loro completa esecuzione. Il responsabile della funzione di internal audit ha quindi presentato con cadenza periodica le relazioni di audit all'Amministratore Incaricato, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ed al Presidente del Collegio Sindacale, nonché all'Organismo di Vigilanza e al Dirigente Preposto per quanto concerne le tematiche di rispettiva competenza.

Il responsabile della funzione di internal audit, nello svolgimento delle attività di propria competenza, ha avuto accesso a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico ad esso affidato.

Il Collegio Sindacale, anche in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile istituito ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, mantiene un dialogo costante con il responsabile della funzione, verificandone l'efficacia dell'operato.

Nella Relazione sulla Gestione sono descritti i principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi risulta sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità che si manifestano.

I principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono:

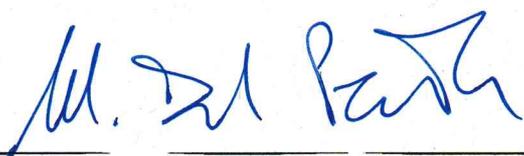
- effetti della diffusione di malattie infettive;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischi legati ai cambi;
- rischio legato alla gestione finanziaria.

Tutti i rischi e le misure adottate dal Gruppo (società) per la loro limitazione sono ampiamente descritti nella Relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio consolidato e al bilancio di esercizio 2019.

Con riferimento all'area amministrativa, il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2018 ha provveduto, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, alla nomina del dirigente preposto alla redazione di documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98.

Al Dirigente Preposto sono stati assegnati tutti i poteri e mezzi necessari per l'esercizio dei compiti al medesimo attribuiti a norma delle disposizioni del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione. Lo stesso ha provveduto, unitamente all'Amministratore Delegato, a predisporre apposita attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98, sia sul bilancio consolidato che sul bilancio di esercizio.

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, in conformità all'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, fornisce analitica informativa riguardante le caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno e in particolare alle attività volte a presidiare il processo di informativa



finanziaria, rilevanti anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 comma 1 lett. c) del Decreto Legislativo 39/2010.

Il Collegio Sindacale ritiene che le modalità di coordinamento istituite dalla società tra i differenti soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi garantisca un efficace ed efficiente coordinamento e condivisione delle informazioni tra gli organi aventi dette funzioni. In particolare:

- il responsabile della funzione Internal Audit mantiene flussi di comunicazione periodica con gli altri organi societari e strutture con funzioni di vigilanza o monitoraggio sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, quali il Dirigente Preposto, l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, il Collegio Sindacale e la società di revisione, ciascuno per i propri ambiti e responsabilità;
  - la partecipazione del responsabile della funzione Internal Audit alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi Parti Correlate consente alla funzione Internal Audit il mantenimento di un'adeguata visibilità dei rischi aziendali incombenti e gestiti nel Gruppo Piteco e delle problematiche emerse e portate all'attenzione dei differenti organi di vigilanza e controllo;
  - il Collegio Sindacale mantiene flussi di comunicazione periodica con il Consiglio di Amministrazione e con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate. In particolare, almeno un membro del Collegio Sindacale partecipa sempre alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate;
  - la società di revisione partecipa, quando invitata, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi in modo da essere costantemente aggiornata sulle attività e su quanto deliberato dal Comitato stesso, nonché al fine di relazionare sulla pianificazione e sugli esiti dell'attività di revisione.
- Inoltre in data 8 aprile 2020 la Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, che rappresenta i risultati della revisione legale dei conti effettuata sul bilancio di esercizio e consolidato della società Piteco chiuso al 31 dicembre 2019 e include la dichiarazione relativa all'indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento Europeo 537/2014 e del paragrafo 17 del principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260, oltre ad una presentazione del Gruppo Piteco, che evidenzia le informative richieste dall'art. 11 del medesimo Regolamento. Nel documento viene evidenziato che in base alle procedure di revisione svolte non sono state identificate carenze significative nel sistema di controllo interno da portare all'attenzione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.

Il Collegio Sindacale provvederà ad informare il Consiglio di Amministrazione della Società in merito agli esiti della revisione legale, trasmettendo inoltre allo stesso la relazione aggiuntiva, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010.

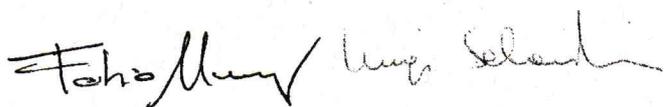
Il Collegio evidenzia inoltre come non sia emerso alcun aspetto critico in ordine all'indipendenza della società di revisione.

## **7. Corporate governance**

Si osserva che la Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate (versione luglio 2018) e che le informazioni analitiche in ordine alle modalità con cui è stata data attuazione ai principi di corporate governance approvati da Borsa Italiana (contenuti nel relativo Codice di autodisciplina,) sono fornite dagli amministratori nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari allegata all'informativa di bilancio e approvata dal Consiglio di amministrazione del 24 marzo 2020.

La relazione redatta in accompagnamento al bilancio dell'esercizio 2019 risulta adeguata alle previsioni di cui all'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 e la società di revisione ha espresso il giudizio di coerenza di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 39/2010.

Nel fare rinvio all'informativa di cui sopra, il Collegio osserva quanto segue.



Il Consiglio di Amministrazione è composto da 8 membri, nominati dall'Assemblea del 16 aprile 2018, in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Si segnala che essendo stata presentata un'unica lista in occasione del rinnovo delle cariche sociali, i membri del Consiglio di Amministrazione sono stati eletti con delibera presa secondo le maggioranze di legge senza il rispetto della procedura del voto di lista, come previsto dallo Statuto. Si precisa, inoltre, che a seguito delle dimissioni del Consigliere Gianni Camisa, l'Assemblea del 30 Aprile 2019 ha nominato quale amministratore il dott. Mauro Rossi, già nominato Amministratore in sostituzione del Consigliere dimissionario dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2019, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione di Piteco include tre amministratori indipendenti. La procedura seguita dal Consiglio ai fini della verifica dell'indipendenza prevede che la sussistenza del requisito sia dichiarata dall'amministratore in occasione della presentazione delle candidature nonché all'atto dell'accettazione della nomina. Il Consiglio accerta tale sussistenza nella prima riunione successiva alla nomina e rende noti i risultati al mercato. Successivamente e fermo l'impegno dell'amministratore indipendente a comunicare con tempestività al Consiglio il determinarsi di situazioni che facciano venire meno il requisito, il Consiglio rinnova annualmente la richiesta agli amministratori interessati di confermare la sussistenza dei requisiti, quali previsti dalla legge e dal Codice. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale procedono poi rispettivamente, alla verifica del contenuto e alla verifica della corretta applicazione dei requisiti e della procedura per accertarli.

I consiglieri indipendenti si riuniscono periodicamente in occasione delle riunioni dei comitati che presiedono e ai quali partecipano. In tali occasioni, sistematicamente, si confrontano sulle dinamiche e le attività dell'azienda, identificando ambiti e azioni su cui possono concentrarsi e agire. Gli amministratori indipendenti si sono impegnati a mantenere l'indipendenza durante la durata del mandato.

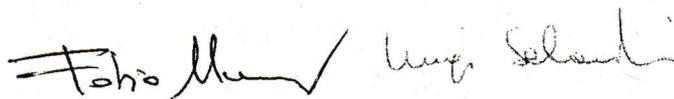
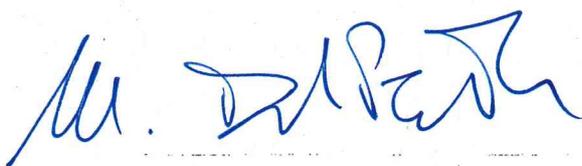
In relazione alla composizione del Collegio sindacale, si informa che lo stesso ha provveduto a verificare con esito positivo in capo ai propri membri il rispetto dei criteri di indipendenza dettati dalla legge e dal Codice.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della società, in considerazione della struttura organizzativa e delle dimensioni della società, nonché degli assetti proprietari della stessa, non ha ravvisato allo stato attuale la necessità di istituire un comitato per la nomina degli amministratori ai sensi dell'art. 5 del codice di Autodisciplina.

La Società non ha inoltre ritenuto necessario nominare il lead independent director, poiché ritiene che il flusso informativo tra gli amministratori e il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia adeguatamente garantito e che l'Amministratore Delegato della Società rappresenti già in maniera adeguata un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

#### **8. Dichiarazione di carattere non finanziario**

In riferimento alla normativa di cui al D. Lgs. 254/2016, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, che ha introdotto nel nostro ordinamento l'obbligo per determinati enti di redigere per ogni esercizio finanziario una dichiarazione di carattere non finanziario volta ad "assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta", avente ad oggetto temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani ed alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, si evidenzia che la società non ricade nell'ambito di applicazione di tale normativa, in quanto durante l'esercizio non sono stati superati i requisiti dimensionali previsti.



**9. Proposta in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta e al bilancio**

Il Collegio Sindacale, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, sotto i profili di propria competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come predisposto e approvato dal consiglio di amministrazione nella riunione del 24 marzo 2020, né alla proposta di destinazione del risultato di esercizio di Euro 4.247.186 e di distribuzione di dividendi, come formulata dal medesimo Consiglio di amministrazione.

La proposta degli amministratori sulla distribuzione dei dividendi prevede Euro 0,15 per ciascuna delle azioni ordinarie senza valore nominale in circolazione, con esclusione delle azioni proprie, alla data di stacco del dividendo. Il pagamento del dividendo, se approvato dall'assemblea, avverrà a partire dal prossimo 27 maggio 2020, con record date 26 maggio 2020.

**10. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso di essa.**

In esito all'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e innanzi illustrata, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare all'Assemblea, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98, in ordine ad omissioni, fatti censurabili o irregolarità riscontrate.

Bolzano, Milano, 8 aprile 2020

**Il Collegio Sindacale**

Luigi Salandin – Presidente



Marcello Del Prete - Sindaco effettivo



Fabio Mascherpa - Sindaco effettivo

